



# CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

## ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 110

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ERCOLANO PARTE ECONOMICA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 I.E.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 14,30 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
STRAZZULLO VINCENZO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	NO
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
APREA CARMELA	ASSESSORE	SI
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	SI
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	NO
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 106 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

## LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dal Sindaco e relativa all'oggetto;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 – Comma I – del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta in ispecie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di **approvare**, come ad ogni effetto **approva**, la premessa assertiva ed esplicativa di cui all'allegato A), che di seguito si intende fedelmente ed integralmente trascritta;
2. di **prendere atto** dell'ipotesi di C.C.D.I. per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegata alla presente sub 1);
3. di **prendere atto** della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria previste dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, redatte nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato (circolare n. 25 del 19.07.2012) relative all'ipotesi di CCDI, entrambe del 03.03.2015, rispettivamente a firma del Dirigente del settore competente in materia di personale e del dirigente del settore finanza e controllo, allegate alla nota prot. n. 11098 del 04.03.2015 allegata sub 1) alla presente e delle quali si condividono integralmente i contenuti;
4. di **prendere atto** che così come richiesto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 (*"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori"*), con il verbale del 17.03.2015, trasmesso con nota a firma del Dirigente del settore finanza e controllo prot. n. 13356 del 17.03.2015, allegata sub 2) il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla ipotesi di CCDI – fondo 2014 previo esame della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL;
5. di **prendere atto** dello schema elaborato dall'Ufficio del Personale di CCDI per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegato alla presente sub 3);
6. di **autorizzare** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dott. Ferdinando GUARRACINO alla sottoscrizione definitiva del relativo contratto collettivo decentrato integrativo;
7. di **autorizzare** i Dirigenti dei Settori dell'Ente a procedere alla effettiva, valida e tempestiva applicazione al personale di questo Comune dell'accordo suddetto successivamente alla sua formale sottoscrizione;
8. di **allegare** alla presente la documentazione citata ai punti del presente dispositivo;
9. di **dare mandato** al Dirigente del Settore affari generali e pianificazione per la pubblicazione sul sito web del Comune della documentazione qui allegata;
10. di **dare mandato** al Servizio competente in materia di personale a trasmettere telematicamente all'A.R.A.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - indirizzo pec: [integrativo@pec.aranagenzia.it](mailto:integrativo@pec.aranagenzia.it)) e al CNEL (Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro – indirizzo pec: [trasmissionecontratti@cnel.it](mailto:trasmissionecontratti@cnel.it)) entro cinque giorni dalla sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Ercolano, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001: 1) la presente deliberazione 2) il contratto decentrato integrativo 3) la relazione tecnico illustrativa 4) il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti;
11. di **attestare** che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio; che l'atto, per quanto noto, riguarda il personale dipendente dell'Ente e non ha come destinatari, in via diretta, parenti o affini di amministratori dell'ente; l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;
12. di **attestare**, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
13. di **dichiarare** la presente, con separata votazione ed all'unanimità, immediatamente esecutiva, avendo rilevata la sussistenza di motivi di urgenza.

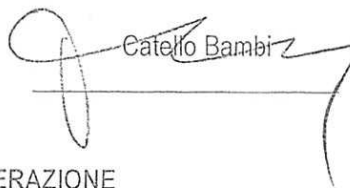


# CITTÀ DI ERCOLANO

(NAPOLI)

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ERCOLANO PARTE ECONOMICA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

FUNZIONARIO ISTRUTTORE



Catello Bambi

Relazione dell'ufficio – ISTRUTTORIA e/o PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

## IL SINDACO

Premesso che la contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi e che essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;

Visto l'art. 40, commi 3 e 4, del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. 22.01.2004 per il personale del comparto Regioni EE.LL., che descrive l'iter del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, al fine del rilascio da parte della Giunta Comunale dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva degli accordi decentrati;

Richiamato l'art.4 del C.C.N.L. 1/4/1999, nel quale si stabilisce che in ciascun ente le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art.15 di detto C.C.N.L., nel rispetto della disciplina fissata dall'art.17 sempre del medesimo C.C.N.L., sulle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 118 del 14.09.2010 di costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica di questo Ente;

Preso atto che:

- l'articolo 15 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali dell'1.4.1999 disciplina il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'articolo 17 del citato C.C.N.L. detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente articolo 15;
- il comma 1 dell'articolo 4 del medesimo C.C.N.L. stabilisce che gli Enti stipulano il contratto collettivo decentrato utilizzando le risorse di cui all'articolo 15, nel rispetto della disciplina dell'articolo 17;

Preso atto, inoltre, che l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 impone alle amministrazioni di adeguare i contratti decentrati ai principi regolatori del decreto medesimo;

Vista l'ipotesi di C.C.D.I. sottoscritta dalle parti in data 26.11.2014 per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegata alla presente sub 1);

Vista la nota prot. n. 11098 del 04.03.2015 con cui il Dirigente del Settore competente in materia di personale trasmette l'ipotesi di CCDI de qua al Collegio dei Revisori dei Conti per il tramite del Dirigente del settore finanze e controllo, agli atti d'ufficio;

Viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria previste dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, redatte nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato (circolare n. 25 del 19.07.2012) relative all'ipotesi di CCDI, entrambe del 03.03.2015, rispettivamente a firma del Dirigente del settore competente in materia di personale e del dirigente del settore finanza e controllo, allegata alla nota prot. n. 11098 del 04.03.2015 allegata sub 1) alla presente e delle quali si condividono integralmente i contenuti;

Visto l'articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001 che stabilisce: *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*;

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, in cui, tra l'altro si evidenzia che *"la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti)"* – *"in assenza della certificazione positiva su tutti gli aspetti prima menzionati, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito"*;

Considerato che con la già citata circolare n. 25 la Ragioneria Generale dello Stato si evidenzia che *"Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi. Poiché la materia risulta in evoluzione - ad esempio in relazione agli interventi del legislatore legati alla crisi economico-finanziaria nazionale ed internazionale in atto - gli stessi saranno conseguentemente aggiornati"*.

Valutati, altresì, positivamente i contenuti della preintesa;

Preso atto che così come richiesto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 (*"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori"*), con il verbale del 17.03.2015, trasmesso con nota a firma del Dirigente del settore finanza e controllo prot. n. 13356 del 17.03.2015, allegata sub 2) il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla ipotesi di CCDI – fondo 2014 previo esame della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL;

Dato atto della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse 2014 rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale imposto dall'art.1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni e dall'art.76, comma 5, del D.L. n.112/2008 convertito nella legge n.133/2008;

Visto lo schema elaborato dall'Ufficio del Personale di CCDI per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegato alla presente sub 3);



Evidenziato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 3, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, inviano entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Tali informazioni sono volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche. Le informazioni sono trasmesse alla Corte dei conti che, ferme restando le ipotesi di responsabilità eventualmente ravvisabili le utilizza, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V, anche ai fini del referto sul costo del lavoro;

Visto l'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, che impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria certificate dagli organi di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Richiamato l'art. 11, comma 8, lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009, che obbliga le Amministrazioni a pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" l'ammontare dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti";

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto, tanto premesso, che nulli osti al rilascio, da parte di questo organo, all'autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ercolano, dott. Ferdinando Guarracino alla sottoscrizione dell'accordo decentrato, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sempre sub 3);

Ritenuto, ancora, di autorizzare i dirigenti del Comune a procedere alla effettiva, valida e tempestiva applicazione al personale di questo Comune dell'accordo suddetto successivamente alla sua formale sottoscrizione;

Ritenuto, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva al fine di accelerare i tempi per la sottoscrizione del CCDI e per la sua applicazione;

Visti gli artt. 91 e 163 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti degli Enti Locali";

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL vigente;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

#### PROPONE

alla Giunta l'adozione della presente proposta e del seguente dispositivo:

1. di approvare, come ad ogni effetto approva, la premessa assertiva ed esplicativa di cui all'allegato A), che di seguito si intende fedelmente ed integralmente trascritta;

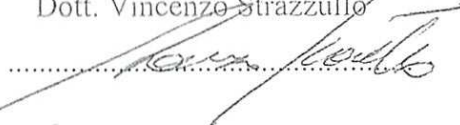
2. di prendere atto dell'ipotesi di C.C.D.I. per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegata alla presente sub 1);
3. di prendere atto della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria previste dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, redatte nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato (circolare n. 25 del 19.07.2012) relative all'ipotesi di CCDI, entrambe del 03.03.2015, rispettivamente a firma del Dirigente del settore competente in materia di personale e del dirigente del settore finanza e controllo, allegata alla nota prot. n. 11098 del 04.03.2015 allegata sub 1) alla presente e delle quali si condividono integralmente i contenuti;
4. di prendere atto che così come richiesto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 (*"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori"*), con il verbale del 17.03.2015, trasmesso con nota a firma del Dirigente del settore finanza e controllo prot. n. 13356 del 17.03.2015, allegata sub 2) il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla ipotesi di CCDI – fondo 2014 previo esame della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL;
5. di prendere atto dello schema elaborato dall'Ufficio del Personale di CCDI per il personale dipendente del Comune di Ercolano di area non dirigenziale, parte economica relativa al Fondo per le risorse decentrate anno 2014, allegato alla presente sub 3);
6. di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dott. Ferdinando GUARRACINO alla sottoscrizione definitiva del relativo contratto collettivo decentrato integrativo;
7. di autorizzare i Dirigenti dei Settori dell'Ente a procedere alla effettiva, valida e tempestiva applicazione al personale di questo Comune dell'accordo suddetto successivamente alla sua formale sottoscrizione;
8. di allegare alla presente la documentazione citata ai punti del presente dispositivo;
9. di dare mandato al Dirigente del Settore affari generali e pianificazione per la pubblicazione sul sito web del Comune della documentazione qui allegata;
10. di dare mandato al Servizio competente in materia di personale a trasmettere telematicamente all'A.R.A.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - indirizzo pec: [integrativo@pec.aranagenzia.it](mailto:integrativo@pec.aranagenzia.it)) e al CNEL (Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro - indirizzo pec: [trasmissionecontratti@cnel.it](mailto:trasmissionecontratti@cnel.it)) entro cinque giorni dalla sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del Comune di Ercolano, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001: 1) la presente deliberazione 2) il contratto decentrato integrativo 3) la relazione tecnico illustrativa 4) il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti;
11. di attestare che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio; che l'atto, per quanto noto, riguarda il personale dipendente dell'Ente e non ha come destinatari, in via diretta, parenti o affini di amministratori dell'ente; l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;
12. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
13. di dichiarare la presente, con separata votazione ed all'unanimità, immediatamente esecutiva, avendo rilevata la sussistenza di motivi di urgenza.



Data 19/03/2015

L'Amministratore proponente

Dott. Vincenzo Strazzullo



Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta ( Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

A. P. M. O. Z. C. N.  
.....  
.....  
.....

Data

20.03.2015

Il Dirigente del Servizio

dott. Francesco Zenti



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio . ..... art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

*favorevole*

Data *23.03.2015*

Il Dirigente del Servizio

*[Signature]*  
Dott.ssa Paola Tallarino

Parere di conformità - Ex art. 51, comma 2 dello Statuto adottato con deliberazione di C.C. n. 29 del 27.06.2001

*favorevole*

Data *30/03/2015*

Il Segretario Generale

*F.T.O.* Dott. F. Guarracino



### DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del..... al n.....





Prot. gen.le n. 11098

CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

04.03.2015

- " Alla dott.ssa Paola TALLARINO  
Dirigente Settore Finanze e controllo
  - " Al Collegio dei revisori dei Conti  
Per il tramite del Dirigente di ragioneria
  - " Al dott. Ferdinando GUARRACINO  
Segretario Generale - Dirigente Settore Advocatura
- Ai Dirigenti**
- o Arch. Olimpio DI MARTINO – Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica
  - o Ing. Andrea RIPOLI – Dirigente Settore Servizi per l'assetto ed il governo del territorio - Dirigente settore servizi tecnici
  - o Dott. Riccardo ROCCASALVA – Dirigente settore servizi per le attività produttive e lo sviluppo economico – Servizi Demografici
  - o dott.ssa Paola TALLARINO - Dirigente Settore Finanze e Controllo e Settore interventi per la cultura, il tempo libero, lo sport ed il turismo –
  - o Dott. Francesco ZENTI – Dirigente Settore Polizia Municipale - Settore Affari Generali e Pianificazione - Settore Servizi per la tutela dei diritti del cittadino e pubblica istruzione
- " Alla C.G.I.L. F.P./ENTI LOCALI  
Piazza Mercato,62 - 80133 NAPOLI – Fax 081- 289184 - 081- 5269980
  - " Alla CGIL FP/ENTI LOCALI  
C.a Salvatore Tinto  
Via Venezia, 10 – FRATTAMAGGIORE – Fax 081-8355022
  - " Alla U.I.L. F.P.L.  
Piazzale Immacolatella Nuova, 5 int. Varco Pisacane  
- 80133- NAPOLI (NA) - Fax 081/206629
  - " Alla CISL FPS  
Via Toledo, 12 – 80132 –NAPOLI- Fax 081 – 5519160
  - " Alla C.S.A..  
Piazza Garibaldi, 49 - 80142 NAPOLI

**Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie**

- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| 1) Abete Ciro                 | - sezione contabilità del personale    |
| 2) Bisaccia Domenica          | - sezione Segreteria e Affari Generali |
| 3) Bonavita Giovanni          | - Polizia Municipale                   |
| 4) Cascone Claudio            | - Polizia Municipale                   |
| 5) Cataldo Salvatore          | - UTC                                  |
| 6) Coppola Provitera Giuseppe | - segnaletica                          |
| 7) Cozzolino Antonio          | - UTC                                  |
| 8) D'Antonio Teresa           | - Ragioneria                           |
| 9) Lauro Francesco            | - Demografici                          |
| 10) Marinò Vincenzo           | - Economato                            |
| 11) Melillo Gerardo           | - Verde Pubblico                       |
| 12) Panariello Vincenzo       | - Ufficio Assistenza O.G.              |

**SEDI**

Oggetto: Seduta della Delegazione Trattante del 26.11.2014 – Verbale e ipotesi di CCDI Fondo anno 2014 - TRASMISSIONE –

Si trasmette in allegato ed in copia il verbale del 26.11.2014 della Delegazione Trattante dell'Ente e la versione dattiloscritta di esso, oltre all'ipotesi di CCDI per il fondo per le risorse decentrate anno 2014.

L'ipotesi di CCDI dovrà essere sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti accompagnandola con la relazione tecnica-finanziaria formulata in base all'esempio fornito dall'ARAN che si allega alla presente in copia.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, svolte le verifiche del caso e sussistendone le condizioni, dovrà certificare la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di Bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001).

Il Dirigente  
Dott. Francesco ZENTI

# Verbale

L'anno 2014, il giorno 26, del mese di novembre, alle ore 13.30 in Ercolano, nel Palazzo di Città, aula consiliare, sono presenti:

PARTE PUBBLICA				
Nome	Cognome	Funzione	Presente	Assente
Ferdinando	GUARRACINO	Segretario Generale – Dirigente f.f. settore servizi legali - Presidente D.T.	X	
Paola	Tallarino	Dirigente Settore Finanze e controllo Dirigente Settore interventi per la cultura, il tempo libero, lo sport ed il turismo – rappresentante Parte Pubblica	X	
Francesco	Zenti	Dirigente settore Polizia Municipale - Dirigente Servizi per la tutela dei diritti del cittadino e pubblica istruzione- Dirigente settore Affari Generali e pianificazione – Rappresentante Parte Pubblica	X	
Andrea	Ripoli	Dirigente settore servizi per l'assetto ed il governo del territorio – Dirigente settore servizi tecnici		X
Riccardo	Roccaşalva	Dirigente settore servizi per le attività produttive e Settore servizi demografici		X
Olimpio	Di Martino	Dirigente settore pianificazione urbanistica		X
DELEGAZIONE TRATTANTE - PARTE SINDACALE				
Nome	Cognome	Organizzazione Sindacale Rappresentata	Presente	Assente
		F.P. C.G.I.L. EE.LL.		X
Salvatore	Tinto	F.P. C.G.I.L. EE.LL.	X	
Corrado	Alario	U.I.L. F.P.L.		X
Russo	Mario	U.I.L. F.P.L.	X	
Morga	Matteo	F.P. C.I.S.L.	X	
Prezioso	Biagio	F.P. C.I.S.L.	X	
Ruggiero	Salvatore	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI		X
		CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI		X
Abete	Ciro	R.S.U.	X	
Bisaccia	Domenica	R.S.U.	X	
Bonavita	Giovanni	RSU		X
Cascone	Claudio	R.S.U.	X	
Cataldo	Salvatore	R.S.U.	X	



Coppola Provitera	Giuseppe	R.S.U.	X	
Cozzolino	Antonio	R.S.U.	X	
D'Antonio	Teresa	R.S.U.		X
Lauro	Francesco	R.S.U.	X	
Marinò	Vincenzo	R.S.U.		X
Melillo	Gerardo	R.S.U.	X	
Panariello	Vincenzo	R.S.U.	X	

Il dott. Guarracino, assunta la Presidenza del consesso, alle ore 13.30 dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente ricorda che la Delegazione Trattante è stata convocata con la nota prot. n. 66286 del 18.11.2014 per il Fondo risorse decentrate annualità 2014 e l'esame dell'ipotesi di regolamento per le specifiche responsabilità trasmesso con nota prot. n. 62694 del 03.11.2014.

Interviene il Sig. B. Prezioso che dichiara di non voler discutere il contratto proposto visto che esiste un precedente contratto ancora in corso di validità.

Entra l'architetto Di Martino Olimpio alle 13,45.

Il Sig. Tinto condivide pienamente quanto detto dal Sig. Prezioso, rilevando che preliminarmente va liquidata la produttività anno 2013 e 2014 per intero a tutto il personale dipendente, secondo modalità e criteri ancora vigenti del contratto precedentemente sottoscritto.

Il Sig. Russo Mario si allinea alle precedenti dichiarazioni.

Il Sig. Prezioso precisa la disponibilità a discutere del nuovo contratto a far data dal 02.01.2015.

Il presidente ricorda che il fondo per la produttività, seppur costituito, non è stato ripartito per espresso rifiuto della parte sindacale, che, allorquando convocata a marzo 2014, si è rifiutata di discutere in merito. Occorre ricordare che in base all'orientamento applicativo dell'Aran RAL- 1570 del 28.10.2013 non è possibile erogare indennità nel caso in cui non sia stato ripartito il fondo di cui al CCNL del 1° aprile 1999 con riferimento a "istituti del trattamento economico accessorio che richiedono comunque una valutazione discrezionale, sia in ordine alla determinazione delle quantità e delle modalità di erogazione sia in ordine alla distribuzione delle risorse complessivamente disponibili tra gli stessi", nonché come ribadito dalla stessa ARAN nella procedura della contrattazione decentrata integrativa come delineata a marzo 2013 laddove a pag.8 invita a scongiurare "il rischio della retroattività dell'erogazione di trattamento economico accessorio e in particolare dei compensi premiali, ritenuto inammissibile dalla Corte dei Conti".

La C.I.S.L. nella persona del Sig. Prezioso rileva che mai il sindacato si è rifiutato di contrattare.

La parte sindacale, unitariamente, chiede che il personale non subisca in negativo ritardi e inadempienze non addebitabili né alla parte sindacale né al personale dipendente.

Il modello organizzativo dell'ente o funziona o non funziona per tutti, dirigenza, titolari di porzioni organizzative e dipendenti del comparto.

Se funziona tutti devono percepire gli istituti contrattuali recepiti nel contratto decentrato tuttora vigente compresa la produttività. Se non funziona, i primi a non percepire gli emolumenti previsti, in particolare il risultato, devono essere i dirigenti, i titolari di P.O. e poi eventualmente il personale di comparto. Pertanto si fa appello, ancora una volta, al senso di responsabilità della parte pubblica per garantire la liquidazione da subito della produttività anno 2013, e definire in tempi certi circa la liquidazione della

produttività anno 2014. In mancanza la parte sindacale attiverà tutte le iniziative possibili di mobilitazione del personale ed eventuali denunce agli organi competenti.

Le organizzazioni sindacali diffidano l'amministrazione a convocare una riunione per discutere in merito al contratto per la dirigenza.

Alle ore 14.25 entra il Sig. Marinò.

Il Presidente alle ore 14.30 chiede una sospensione fino alle 14.45.

I lavori riprendono alle ore 15.30.

Dopo ampia discussione, le parti, preso atto del fondo come costituito con determina dirigenziale n.300 del 14.11.2014, in relazione alla quota della performance individuale, così come riportata nella proposta contrattuale per la ripartizione del fondo 2014 e comprensiva della quota anno 2013, concordano di erogare a titolo di performance individuale anno 2014 e a titolo di acconto entro dicembre 2014 una somma pari all'ammontare performance 2013, con conguaglio, anche in negativo, entro febbraio 2015, previa applicazione della metodologia di valutazione vigente nell'ente. Il tutto con invito alla parte pubblica di verificare, a partire dal consuntivo 2012, l'applicazione degli istituti contrattuali effettuata nell'anno 2013 al fine di ricavarne l'esatto residuo della performance 2013 e 2014. Quanto sopra costituisce, quindi, ripartizione del fondo per la produttività anno 2014 così come proposto dalla parte pubblica, rinviando a gennaio 2015 ogni trattazione del nuovo contratto decentrato integrativo.

Alle ore 15.45 si scioglie la seduta.

Seguono firme in originale dei presenti.





Verbale

L'anno 2014, il giorno 26, del mese di novembre, alle ore 13,30 in Ercolano, nel Palazzo di Città, aula consiliare, sono presenti:

PARTE PUBBLICA				
Nome	Cognome	Funzione	Presente	Assente
Ferdinando	GUARRACINO	Segretario Generale - Dirigente f.f. settore servizi legali - Presidente D.T.	X	
Paola	Tallarino	Dirigente Settore Finanze e controllo Dirigente Settore interventi per la cultura, il tempo libero, lo sport ed il turismo - rappresentante Parte Pubblica	X	
Francesco	Zenti	Dirigente settore Polizia Municipale - Dirigente Servizi per la tutela dei diritti del cittadino e pubblica istruzione- Dirigente settore Affari Generali e pianificazione - Rappresentante Parte Pubblica	X	
Andrea	Ripoli	Dirigente settore servizi per l'assetto ed il governo del territorio - Dirigente settore servizi tecnici		X
Riccardo	Roccasalva	Dirigente settore servizi per le attività produttive e Settore servizi demografici		X
Olimpio	Di Martino	Dirigente settore pianificazione urbanistica		X
DELEGAZIONE TRATTANTE - PARTE SINDACALE				
Nome	Cognome	Organizzazione Sindacale Rappresentata	Presente	Assente
		F.P. C.G.I.L. EE.LL.		
Salvatore	TINTO	F.P. C.G.I.L. EE.LL.	X	
Corrado	Alario	U.I.L. F.P.L.		X
Russo	Mario	U.I.L. F.P.L.	X	
Morga	Matteo	F.P. C.I.S.L.	X	
PREZIOSO	BIAGIO	F.P. C.I.S.L.	X	
Ruggiero	Salvatore	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI		X
		CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI		X
Abete	Ciro	R.S.U.	X	
Bisaccia	Domenica	R.S.U.	X	
Bonavita	Giovanni	RSU		X
Cascone	Claudio	R.S.U.	X	
Cataldo	Salvatore	R.S.U.	X	

Coppola Provitera	Giuseppe	R.S.U.		X
Cozzolino	Antonio	R.S.U.		X
D'Antonio	Teresa	R.S.U.		
Lauro	Francesco	R.S.U.		X
Marinò	Vincenzo	R.S.U.		
Melillo	Gerardo	R.S.U.		X
Panariello	Vincenzo	R.S.U.		X
				X

Assiste in qualità di verbalizzante il .....

Il dott. Guarracino, assunta la Presidenza del consesso, alle ore 13,30 dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente ricorda che la Delegazione Trattante è stata convocata con la nota prot. n. 66286 del 18.11.2014 per il Fondo risorse decentrate annualità 2014 e l'esame dell'ipotesi di regolamento per le specifiche responsabilità trasmesso con nota prot. n. 62694 del 03.11.2014.

Interviene il Sig. B. Puzoso che dichiara di non voler sottoscrivere il contratto proposto visto che esiste un precedente contratto anche in caso di validità - Entre il Arch. Martino alle 13/1

Il Sig. Tinto condivide pienamente quanto detto dal Sig. Puzoso e precisando che preliminarmente va liquidata produttività per intero anno 2013 e 2014 e tutto il personale dipendente, secondo modalità e criteri autorevoli del contratto precedentemente sottoscritto. Il Sig. Russo Mario si allinea alle precedenti dichiarazioni.

Il Sig. Puzoso precise le disponibilità a discutere del nuovo contratto a far data del 02.01.2015 -

Il presidente ricorda che il fondo per



la produttività, seppur esistente, non è stato  
ripetuto per espresso rifiuto della parte sindacale,  
che, all'equivo uso concesso e marzo 2014, si  
è rifiutato di discutere in merito. Occorre ricordare  
che in base all'orientamento operativo dell'ARAN  
RAL - 1570 del 28.10.2013 non è possibile  
erogare indennità nel caso in cui non ne  
sia stato riprodotto il fondo di cui al CCNI del 2001  
1° aprile 1999 con riferimento a "istituti del trattamento"  
economico eccessivo che richiedano comunque una  
volontaria discrezionale, se in ordine alle  
determinazioni della quantità e delle modalità  
di erogazione se in ordine alla distribuzione delle  
risorse complessivamente disponibili tra gli stessi "model"  
come stabilito dalla stessa ARAN nella procedura  
della contrattazione obbligatoria integrativa come  
delimitata a marzo 2013 (addebi e pag. 8 inverte  
e spiegare "il rischio della retroattività dell'atto  
di trattamento economico eccessivo e in  
particolare dei compensi premiali, ritenuto inammissi-  
bile dalla Corte dei Conti".

de CISA nello percorso del sig. Prevato  
rileva che non è sindacato se è rifiutato  
di contrattare.

La parte sindacale, ulteriormente, chiede che

Il personale non subisce in negativo ritardi  
e inadempienze nei calcolabili in altre  
parti sindacali né al personale di famiglia.

Il modello organizzativo dell'ente s'impone  
a una funzione per tutti, dirigente, titolari di  
posizioni organizzative e dipendenti del comparto.  
Se funziona tutti devono percepire gli effetti  
contingenti rispetto al contratto economico  
fattore agente, connesso la produttività. Se non  
funziona, i primi e non per poi gli esclusioni  
previsti, in particolare il risultato, devono essere  
i dirigenti, i titolari di P.O. e poi eventualmente  
il personale di comparto. Pertanto è se quello  
ancora una volta al senso di responsabilità  
della parte pubblica per garantire la liquidazione  
e subito della produttività anno 2013 e oltre  
a tempi anti ente circa la liquidazione della  
produttività anno 2014. In mancanza la parte  
sindacale attiverà tutte le iniziative possibili di  
mobilitazione del personale ed eventuali  
denunce agli organi competenti.

Il Sig. Pretoro

si organizza con sindacati diffidando

l'amministrazione a evitare una simile



per discutere in merito alle al consiglio per  
le dirigenze -

Alli ore 14,25 entrò il Sig. Marino -

Il Presidente alle ore 14,30 aprì discor-

rendo la sessione fino alle 14,45.

I lavori riprendono alle ore 15,30 -

Dopo ampia discussione, le parti, più che  
del fondo come costituito con delibera  
dirigenze n. 300 del 16.11.2014, in relazione alla  
quota della performance individuale, così come  
~~in~~ riportate nelle proposte contrattuali per la  
ripartizione del fondo 2014 e comparative  
della quota anno 2013, concordando di erogare  
e titolo di performance individuale anno 2014  
e titolo di acconto entro dicembre 2014 una  
somma pari all'ammontare performance 2013, con  
conguaglio, anche in negativo, entro febbraio 2015,  
per l'applicazione delle tabelle a di valutare  
vigenti nell'ente. Il tutto con invito alle  
parti pubbliche di verificare, e per il consiglio  
2014, l'applicazione degli istituti contrattuali effettivi  
nell'anno 2013 al fine di ricavarne l'esito  
risultante della performance 2013 e 2014 - Quanto sopra  
costituisce, quindi, ripartizione del fondo per  
la produttività anno 2014 così come proposto,

della parte pubblica, rinviando a gennaio  
2015 ogni trattativa del nuovo contratto  
decreto integrativo.

Alle ore 15,45 si sciolse la seduta.

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

FREBB  
Giovanni  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
in full  
Conserv

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*





**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2014**

**Art. 1**

**Costituzione e ripartizione Fondo risorse decentrate anno 2014**

Le risorse disponibili per l'anno 2014, sono individuate come di seguito riportato:

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

DESCRIZIONE	2010	2014
<b>RISORSE STABILI</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	1.160.511,00	1.160.511,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 (art. 32 cc.1-2-7)	110.936,00	133.920,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 (art. 4 cc. 1-4-5 parte fissa)	43.077,00	43.110,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7 parte fissa)	51.097,00	57.563,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001	7.816,00	7.816,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (art. 14 c. 1 CCNL 1998-2001)		207.332,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	239.751,00	6.291,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (art. 15 c. 1 lett. L) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte fissa)	195.122,00	195.122,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (art. 4 c. 2 CCNL 2000-01)	96.421,00	117.157,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA	0,00	-163.235,45
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.904.731,00</b>	<b>1.765.586,55</b>

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI (art. 4 c. 3 CCNL 2000-2001, art. 3 c. 57 L. 662/1996, art. 59 c. 1 lett. P) D.Lgs. 446/1997)	85.000,00	8.400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001)	5640,00	100.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO (art. 15 c. 1 lett. N) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte variabile)	0,00	0,00
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 cc. 2 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
MESSI NOTIFICATORI (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00	7.200,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0,00	-7.759,28
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>90.640,00</b>	<b>107.840,72</b>

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17 c. 5 CCNL 1998-2001)	314.638,00	158.265,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (art. 14 c. 4 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001, art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	65.846,00	31.563,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	70.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art. 15 c. 1 lett. K), art. 16 cc. 4-5 DL 98/2011)	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>380.484,00</b>	<b>259.828,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>471.124,00</b>	<b>367.668,72</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.375.855,00</b>	<b>2.133.255,27</b>

<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>1.995.371,00</b>	<b>1.873.427,27</b>
---	---------------------	---------------------

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità)

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1° gennaio)	379,00	345,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	368,00	338,00

PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	373,50	341,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	0,00	8,57%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	0,00	*163.235,45
		**7.759,28

\*Riduzione parte stabile; \*\* Riduzione parte variabile

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività  
Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2014 così suddiviso tra i diversi istituti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' – ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 31/03/1999	Art. 7 - Reinquadramento personale area vigilanza	24.619,35
	Art. 7 - Reinquadramento personale ex 2 <sup>a</sup> q.f	381,66
C.C.N.L. 1.4.99	Art. 17 comma 2 – lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali	685.852,00
	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo l'indennità di posizione organizzativa e di risultato	157.364,44
	Art. 15, comma 1, lett. h) (indennità di direzione o di staff per i dipendenti dell'ex 8 <sup>a</sup> q.f.)	2.324,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 Incremento indennità per il personale educativo	6.544,37
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto a carico del fondo cui si aggiunge la somma di € 19.782,00 a carico del bilancio per un totale di € 179.405,00	159.623,00
	Art. 15, comma 1, lett. L) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
	Art. 32, comma 7: Alte Professionalità 2014	20.290,95
	TOTALE	1.056.999,77

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	564.255,80
	Art. 17 comma 2 lettera e) Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	0,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B – C anno 2014	60.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di Categoria D Anno 2014	40.000,00
	Art 17, comma 2, lettera i) Compensi per specifiche responsabilità personale delle Categoria B, C e D come introdotto dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.01.2004 Anno 2014	12.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Incentivi per il recupero dell'evasione ICI previsti dall'art. 3, co. 57, della L. n. 662/1996 e art. 9, co. 1, lettera p) del D.Lgs. 446/1997	8.400,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Progettazioni interne di cui all'art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	31.563,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Compensi per personale SEP	0,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Art. 208 C.d.S.	100.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Liquidazione delle spese processuali a favore dell'ente locale nell'ambito del contenzioso tributario, qualora assistito dai propri funzionari ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis del D.Lgs. 546/1992	0,00



	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578	70.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi Istat	0,00
	Art. 17, comma 2, lettera a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (performance individuale)	182.836,70
C.C.N.L. 14.09.2000	Art. 54 Messi notificatori	7.200,00
	TOTALE	1.076.255,50

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014		RIEPILOGO DESTINAZIONE ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI	1.765.586,55	1.056.999,77
TOTALE RISORSE VARIABILI	367.668,72	1.076.255,50
TOTALE	2.133.255,27	2.133.255,27

Per l'anno 2014 trova applicazione il CCDI del 07.05.2013 per tutti gli istituti per i quali è stato previsto il finanziamento.



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA  
SULLA PREINTESA IN ORDINE AL CCDI AREA COMPARTO  
PARTE ECONOMICA ANNO 2014

IL DIRIGENTE

Rilevato che, in data 26 novembre 2014, la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente del CCNL 22.01.2004, all'uopo convocata, presso la sede del Comune di Ercolano, ha siglato l'ipotesi di CCDI parte economica per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2014;

Visto l'art. 15 del CCNL 1.4.1999 dettante regole per la costituzione presso ciascun ente del comparto Regioni-Autonomie Locali, a decorrere dall'1.1.1999, del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Visto l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 il quale ha disciplinato tale fondo introducendo la nozione di risorse decentrate e distinguendo queste in stabili e variabili;

Visto l'art. 1, comma 194, della legge 23.12.2005 n. 266 il quale dispone che, a decorrere dall'1.1.2006, le amministrazioni pubbliche, ai fini del finanziamento della contrattazione integrativa, tengono conto dei processi di rideterminazione delle dotazioni organiche e degli effetti delle limitazioni in materia di assunzioni di personal e a tempo indeterminato;

Visto il CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, stipulato l'11.4.2008, ed in particolare l'art. 8 recante disposizioni per l'incremento delle risorse decentrate a valere dall'anno 2008;

VISTO che gli artt. 4 e 5, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, del C.C.N.L. 01.04.1999, prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;

Visto il CCNL del 31.07.2009;

Visto il CCDI del 07.05.2013;

Visto l'articolo 5, comma 3, del CCNL del 01.04.1999, area non dirigenziale, come modificato dall'articolo 4 del CCNL del 22.01.2004 che stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti l'art. 1, comma 196, della legge 23.12.2005 n. 266, nonché l'art. 67, comma 12, della legge 6.8.2008 n. 133, in ordine alle funzioni di controllo dell'organo di revisione contabile;

Visto l'art. 67 del cd. decreto Brunetta, convertito in legge 6.8.2008 n. 133, rubricato: "Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi", ed in particolare i commi da 8 a 12 che, tra l'altro:

- impongono di trasmettere alla Corte dei Conti, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa certificate dagli organi di controllo interno, ed attribuiscono alla stessa Corte dei Conti poteri di intervento correttivo a livello di comparto o di singolo ente;
- dispongono che, fatte salve le ipotesi di responsabilità previste dalla normativa vigente, in caso di accertato superamento dei vincoli di finanza pubblica le corrispondenti clausole contrattuali sono immediatamente sospese, ed è fatto obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva;
- prevedono l'obbligo di pubblicare in modo permanente, sul sito web dell'Ente, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Visto l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) che prevede, che *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate"*;

Visto l'art. 40, comma 3-sexies, nonché l'art. 40-bis, comma 4, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego), secondo cui ogni contratto integrativo va corredato, tra l'altro, da una Relazione illustrativa e di una Relazione tecnico-finanziaria certificata dal revisore dei conti, da redigere tramite lo schema appositamente predisposto dai MEF d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la Circolare RGS n. 25 del 19 luglio 2012 prot. n. 64981 titolata: "Schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai contratti integrativi del 25 Luglio 2012"





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

Visto l'art. 48, comma 6 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) che sancisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."

Visto il decreto legislativo n. 150 del 2009 e, in particolare, l'art. 65 del d.lgs. 150/09 che impone alle regioni e agli enti locali la revisione e sostituzione dei decentrati vigenti incompatibili con il nuovo assetto entro il 31.12.2012, pena l'inapplicabilità dei contratti non adeguati;

Visto l'art. 40, comma 3-*quiquies*, del d.lgs. 165/2001, che condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei "limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";

Dato atto che il richiamato art. 40 *quiquies* pone delle precondizioni per l'applicazione degli incrementi facoltativi del fondo, richiedendo che l'ente locale rispetti:

- a) i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale (nel caso dell'art. 15, comma 2, il limite percentuale ivi previsto);
- b) i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni e, dunque:
  1. l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti inferiore al 50%;
  2. la riduzione progressiva, anno dopo anno, della spesa assoluta di personale;
  3. i limiti alle assunzioni previsti dalle norme (art. 1, commi 557 e ss. e comma 562, della legge 296/2006);
  4. i vincoli di bilancio e, dunque, le previsioni degli stanziamenti;
  5. il rispetto del patto di stabilità;
  6. il rispetto di ogni altro strumento di contenimento della spesa, come ad esempio quelli disposti dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 che dispone, in linea di principio:
    - i. la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
    - ii. la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
    - iii. il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Evidenziato che nessun incremento facoltativo è stato disposto;

Visto l'art. 9, comma 2-*bis*, della legge 122/2010, di conversione in legge del D.L. 78/2010 ove si stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Dato atto che l'Amministrazione non ha approvato alcun indirizzo in merito alla contrattazione decentrata;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 02/08/295 del 10.11.2014, n. 02/08/300 del 18.11.2014 e la n. 02/08/65 del 25.02.2015 con cui il Dirigente del settore finanziario ha proceduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2014, ex art. 31 del CCNL 22.1.2004 nella parte stabile ed in quella variabile, tenendo conto di quanto previsto dal comma 2 bis dell'articolo 9 della legge 122/2010, determinando un valore finale non superiore al corrispondente dell'anno 2010;

Dato atto che il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario non è stato ancora approvato;

Viste le disposizioni dei vigenti CCNL in materia di attribuzione del trattamento economico accessorio al personale,

Preso atto della coerenza con le norme contrattuali:

- della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, così come successivamente evidenziato nel percorso di calcolo esplicitato nell'ipotesi di CCDI;
- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale contenuti nell'ipotesi di CCDI di cui trattasi;

Dato atto che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

Dato altresì atto che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Rappresenta quanto segue

Per quanto di pertinenza di quest'Organo, nella funzione di Dirigente del Settore competente in materia di personale, ferma restando quanto dovrà essere relazionato dal dirigente del settore finanziario in merito agli aspetti economico-finanziari dell'ipotesi di CCDI allegata, si relaziona quanto di seguito riportato.

Con la preintesa da qua le parti danno una risposta puntuale all'obbligo di legge di cui al d.lgs. 150/09 e, al contempo, assicurano all'ente la disponibilità di un contratto decentrato coerente con la normativa, soprattutto in riferimento alla definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione integrativa e alle altre modalità di relazione sindacale.



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

Si tratta di un documento snello, chiaro e di agevole lettura, che, per la parte normativa rinvia alle disposizioni contenute nel CCDI del 07.05.2013, mentre, per la parte economica si limita a prendere atto della costituzione del Fondo da parte del settore finanziario, ripartendo le risorse disponibili per i vari istituti contrattuali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1


1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	ipotesi CCDI: 26.11.2014 CCDI:
Periodo temporale di vigenza	Parte Economica: anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none"><li>- dott. Ferdinando Guarracino: Presidente della Delegazione Trattante - Segretario Generale</li><li>- dott. Francesco Zenti - Dirigente settore Polizia Municipale - Dirigente settore Affari Generali e Pianificazione - Dirigente Settore Servizi per la tutela dei diritti del cittadino e pubblica istruzione;</li><li>- dott.ssa Paola Tallarino - Dirigente Settore Finanze e Controllo e Settore interventi per la cultura, il tempo libero, lo sport ed il turismo -</li></ul> Parte pubblica che ha sottoscritto l'ipotesi: <ul style="list-style-type: none"><li>- dott. Ferdinando Guarracino: Presidente della Delegazione Trattante - Segretario Generale</li><li>- dott. Francesco Zenti - Dirigente settore Polizia Municipale - Dirigente settore Affari Generali e Pianificazione - Dirigente Settore Servizi per la tutela dei diritti del cittadino e pubblica istruzione;</li><li>- dott.ssa Paola Tallarino - Dirigente Settore Finanze e Controllo e Settore interventi per la cultura, il tempo libero, lo sport ed il turismo;</li></ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- CISL F.P.;</li><li>- F.P.CGIL;</li><li>- UIL FPL;</li><li>- CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</li><li>- Rsu.</li></ul> Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi: <ul style="list-style-type: none"><li>- CISL F.P.;</li><li>- F.P.CGIL;</li><li>- UIL FPL;</li><li>- Rappresentanza Unitaria Sindacale: 10/12:</li><li>- Abete Ciro;</li><li>- Bisaccia Domenica</li><li>- Cascone Claudio</li><li>- Cataldo Salvatore in data 01.03.2013</li><li>- Coppola Provitera Giuseppe</li><li>- Cozzolino Antonio</li><li>- Lauro Francesco</li><li>- Marinò Vincenzo</li><li>- Melillo Gerardo</li><li>- Panariello Vincenzo</li></ul> Firmatari del CCDI : _____
Soggetti destinatari	Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.). Gli istituti previsti dal presente CCDI si applicano anche al personale comandato o distaccato. Per i lavoratori con contratto di formazione e lavoro o di lavoro interinale devono essere previste specifiche risorse, per il pagamento di eventuali compensi accessori, nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di CCDI fondo anno 2014 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, c. 2 e c 3 del CCNL 22.01.2004, nell'ambito delle norme decentrate integrative di cui al CCDI 07.05.2013.





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è trasmessa ai Revisori dei Conti del Comune di Ercolano per la certificazione di competenza.</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> 



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano della Performance è stato adottato, per l'anno 2014, con la deliberazione di Giunta n. 318 del 02.12.2014, esecutiva ai sensi di legge.</p> <p>Il Piano della Performance, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, adottato con delibera del C.C. n. 06 del 06.03.2013, modificato con deliberazione del C.C. n. 07 del 11.02.2015, coincide con la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. "La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione che costituiscono il Piano della Performance:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Le Linee programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione; o in mancanza altri provvedimenti consiliari di indirizzo programmatico;</li><li>b) Piano Strategico degli Obiettivi su base triennale avente la stessa estensione temporale della Relazione Previsionale e Programmatica. Il contenuto del Piano è elaborato ad inizio di ciascun anno dal Comitato di Direzione di cui all'art. 26 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi, con il supporto dell'Organismo deputato al Controllo di Gestione, mediante riunioni tematiche da svolgersi entro il 31 ottobre dell'anno precedente rispetto al triennio di riferimento. Esso contempla le azioni strategiche/innovative/di miglioramento che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio, incluse quelle degli organismi partecipati. Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale lo schema del Piano redatto per la sua approvazione entro il 30 novembre.</li><li>c) La Relazione Previsionale e Programmatica approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, che recepisce, su un orizzonte temporale di tre anni, le azioni del Piano Strategico attraverso programmi e progetti assegnati ai centri di costo e globalmente al singolo Dirigente competente all'attuazione degli obiettivi strategici; nel caso in cui nel bilancio di previsione non sia stato possibile assicurare le risorse finanziarie necessarie per il conseguimento di un obiettivo strategico, esso sarà traslato all'annualità successiva e, ove possibile previa tempestiva comunicazione alla Giunta Comunale, sarà individuato altro obiettivo in sostituzione.</li><li>d) Il Piano Esecutivo di Gestione, approvato annualmente dalla Giunta, viene elaborato dal Dirigente del Settore Finanze e Controllo quale insieme delle risorse finanziarie, già stanziato nel bilancio di previsione annuale, e delle risorse umane e strumentali correlate ai progetti strategici individuati nel corrispondente anno della Relazione Previsionale e Programmatica e che vengono assegnate al singolo dirigente per il raggiungimento degli obiettivi strategici in uno alle risorse stabili per assicurare l'ordinaria gestione dei servizi.</li><li>e) Il Piano degli Standard, approvato annualmente dalla Giunta su proposta dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione, che fissa i livelli attesi di "produzione" e i tempi dei processi ordinari stabiliti dall'Ente nella programmazione prevista. Contempla tutti i procedimenti amministrativi gestiti dall'ente, con l'indicazione per ognuno delle risorse umane impiegate e del relativo indicatore di attività. Costituendo lo strumento per il monitoraggio delle attività ordinarie (obiettivi di mantenimento), esso viene approvato per la prima volta dalla Giunta Comunale, su proposta dell'Organo deputato al Controllo di Gestione, ed aggiornato, su proposta del Dirigente o del Segretario Generale o dell'OICG ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità entro il 31 dicembre dell'anno precedente.</li></ol></li><li>2. I suddetti piani sono approvati nei tempi previsti dallo Statuto dell'Ente e dalla legge riguardo agli atti correlati al bilancio annuale di previsione."</li></ol> <p>Si precisa che le linee di mandato non sono state formalmente approvate dal Consiglio Comunale.</p>
--	--	---





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?

Il Programma in questione non è stato adottato come atto a sé stante ma è stato inserito nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2014/2016 - art. 5 - adottato con deliberazione di C.C. n. 02 del 10.02.2014 e prorogato di validità per il triennio 2015-2017 con deliberazione di Giunta n.13 del 13.01.2015.

Sono in corso le procedure per l'adozione del Piano per la Trasparenza e l'integrità triennio 2015-2018.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione a cui soggiacciono gli Enti locali. In particolare si evidenzia che sul sito del Comune sono pubblicati, sotto la voce Trasparenza, Valutazione e Merito:

- Tasso assenze/presenza del personale dipendente anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014
- E-mail dei dirigenti;
- Documentazione relativa all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) e Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione (OICG) previsti dal d.lgs. 150/2009 - Piano della Performance 2012; Piano della Performance anno 2014;
- Curriculum dirigenti;
- Curriculum Posizioni Organizzative;
- Dati retributivi dirigenza;
- Elenco immobili in locazione (Pubblicazione ai sensi dell'art.97bis - D.L. 24 Gennaio 2012, n.1 convertito dalla Legge 24 Marzo 2012 n.27);
- Spese di rappresentanza anno 2011,2012 e 2013 (Comunicazione ai sensi dell'art.16 comma 26 del D.L. 13/08/2011 n.13);
- Parco auto in dotazione anno 2011 (Rilevazione ai sensi della direttiva n.6 22491 del 11.5.2010 Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione);
- Dati relativi all'adesione agli scioperi anno 2012- 2013- 2014- 2015 (Pubblicazione ai sensi della legge 146/90 aggiornata con legge 83/2000);
- Conti annuali dal 2007 al 2014;
- Referto di gestione anno 2008;
- Referto di gestione anno 2009;
- Referto di gestione anno 2010;
- Referto di gestione anno 2012;
- Referto di gestione anno 2013;
- Incarichi Professionali 2009;
- Incarichi Professionali 2010;
- Incarichi Professionali 2011;
- Incarichi Professionali 2012;
- Incarichi Professionali 2013;
- Incarichi Professionali 2014;
- Società partecipate - compensi amministratori anno 2010;
- Società partecipate - compensi amministratori anno 2011;
- Società partecipate - compensi amministratori anno 2012;
- Società partecipate - compensi amministratori anno 2013;
- Codice disciplinare del segretario generale;
- Codice Disciplinare del personale dipendente e dei dirigenti
- CCDI area Dirigenti;
- CCDI area non Dirigenti

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

Le Relazioni della Performance relative all'anno 2011, 2012, 2013 e 2014 non sono state ancora rilasciate dal competente Organismo; appena disponibili saranno pubblicate sul sito web del Comune.

Eventuali osservazioni



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -

modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2014 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti.

Articolo	Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto ai CCNL ed ai vincoli legislativi	Indicazioni delle norme dei precedenti CCDI abrogate	Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità - quantità dei servizi erogati con particolare riferimento al piano della performance
Articolo 1. Costituzione e ripartizione Fondo risorse decentrate anno 2014	Nell'articolo unico di cui è composta l'ipotesi di CCDI è riportata pedissequamente la ripartizione del Fondo anno 2014 disposta con le determinazioni dirigenziali di cui in premessa		

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle regole contrattuali vigenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 31/03/1999	Art. 7 - Reinquadramento personale area vigilanza	24.619,35
	Art. 7 - Reinquadramento personale ex 2 <sup>a</sup> q.f	381,66
C.C.N.L. 1.4.99	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali	685.852,00
	Art. 17 comma 2 - lettera c) Fondo l'indennità di posizione organizzativa e di risultato	157.364,44
	Art. 15, comma 1, lett. h) (indennità di direzione o di staff per i dipendenti dell'ex 8 <sup>a</sup> q.f.)	2.324,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 Incremento indennità per il personale educativo	6.544,37
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto a carico del fondo cui si aggiunge la somma di € 19.782,00 a carico del bilancio per un totale di € 179.405,00	159.623,00
	Art. 15, comma 1, lett. L) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
	Art. 32, comma 7: Alte Professionalità 2014	20.290,95
	TOTALE	1.056.999,77

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il Comune di Ercolano, in adempimento alle disposizioni dettate dal d.lgs. 150/2009, per quanto compatibili e obbligatorie, ha improntato l'attività contrattuale al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti individuali sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali - quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali - quantitativi raggiunti anche in presenza di carenza di personale derivante dalle cessazioni;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del sistema di Misurazione e valutazione della Performance approvato con deliberazione di Giunta n. 418 del 18.12.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- i compensi per la performance individuale sono riferiti all'anno 2014; in base a quanto statuito nel verbale del 26.11.2014 le parti hanno concordato di erogare a titolo di performance individuale anno 2014 e a titolo di acconto entro dicembre 2014 una somma pari all'ammontare performance 2013 (nota: *ammontare delle risorse residue anno 2013*), con congruaggio, anche in negativo, entro febbraio 2015, previa applicazione della metodologia di valutazione vigente nell'ente, al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti, in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati ai diversi centri decisionali - settori - dal Piano degli Obiettivi/Piano delle performance anno 2014, approvato per tale annualità dalla Giunta Comunale;
- le valutazioni relative alle prestazioni e ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Dirigente Responsabile di Settore e i compensi saranno erogati solo previa validazione da parte dell'O.I.V.;
- è esclusa l'erogazione dei compensi per la performance individuale in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.





F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate alla compensazione della performance individuale, s'intende rafforzare l'introduzione nell'organizzazione del lavoro dell'ente del principio della meritocrazia e di quello della premialità collegata ad esso, abituando il personale dipendente a ragionare in tale ottica; ci si attende un incremento della produttività del personale interessato per l'anno corrente e per il futuro.

Non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Pertanto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, secondo la metodologia vigente, non potendo procedere alla ripartizione del fondo per la produttività, tra i progetti mirati e il premio delle prestazioni individuali.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Per ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, si rinvia ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico finanziaria.

Come per i precedenti contratti decentrati, si provvederà alla pubblicazione permanente, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "trasparenza, valutazione e merito", dei seguenti documenti:

- contratto decentrato integrativo, definitivamente siglato;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto di competenza.

Ercolano, 03/03/2015

Il Dirigente  
Dott. Francesco ZENTI



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1. Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**Risorse storiche consolidate**

L'art. 31 - 2° comma del CCNL 2004, al primo capoverso stabilisce che: "le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi." Si tratta di voci di carattere stabile, automatico e che non dipendono dalle determinazioni dell'Amministrazione.

La costituzione della quota stabile è già stata effettuata con le determinazioni dirigenziali n. 02/08/295 del 10.11.2014, n. 02/08/300 del 18.11.2014 e la n. 02/08/65 del 25.02.2015.

**UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003**

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05) (CCNL 01.04.1999 ART. 15, C.1 LETT. A, B, G,H,J - ART. 14, C 4 ) CCNL ART. 4, C 1)	1.160.511,00

**Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.928.822,00.

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Sono stati effettuati i seguenti incrementi, già presenti nei fondi degli anni precedenti e già certificati dal Collegio:

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 2002-05 -CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1-2-7	133.920,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 - CCNL 9/5/2006 - art. 4 cc. 1-4-5 parte fissa	43.110,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - CCNL 11/4/2008- art. 8 cc. 2-5-6-7 parte fissa	57.563,10

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	117.157,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) -	195.122,00
CCNL 22/01/2004 dich. Cong. N° 14 CCNL 09/05/2006 dich. Cong. N° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 1 CCNL 1998-2001 riduzione straordinari	207.332,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	6.291,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001	7.816,00

**III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

Le risorse variabili sono così determinate:

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI (art. 4 c. 3 CCNL 2000-2001, art. 3 c. 57 L. 662/1996, art. 59 c. 1 lett. P) D.Lgs. 446/1997)	8.400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001)	100.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO (art. 15 c. 1 lett. N) CCNL 1998-2001)	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte variabile	0,00





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 cc. 2 CCNL 1998-2001)	0,00
MESSI NOTIFICATORI (art. 54 CCNL 14/09/2000)	7.200,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>115.600,00</b>

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17 c. 5 CCNL 1998-2001)	158.265,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (art. 14 c. 4 CCNL 1998-2001)	0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001, art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	31.563,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	70.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art. 15 c. 1 lett. K), art. 16 cc. 4-5 DL	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>259.828,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>375.428,00</b>

### III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	163.235,45
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	7.759,28
<b>Totale riduzioni</b>	<b>170.994,73</b>

L'applicazione dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010 è operata sulla base del seguente prospetto, da cui si ricava:

- 1) Il rispetto del principio di non superabilità dell'importo del fondo 2010;
- 2) La necessità di imporre una posta di detrazione complessiva pari a € 163.235,45 sulla parte stabile
- 3) La necessità di imporre una posta di detrazione complessiva pari a € 7.759,28 sulla parte variabile soggetta a riduzione

L'ammontare della decurtazione, per l'anno 2014, calcolata nel rispetto delle modalità stabilite nella circolare n.12/2011 della ragioneria Generale dello Stato, è stata determinata come segue:

#### 1) VALORE MEDIO ANNO 2010

Presenti al 01.01.2010 (senza Segretario Comunale) n.379

Presenti al 31.12.2010 (senza Segretario Comunale) n.368

Dipendenti n. 379 + n. 368 = n. 747/2 = dipendenti Medi n. 373,50 Semisomma 2010 o media aritmetica

#### 2) VALORE MEDIO ANNO 2014

Presenti al 01.01.2014 (senza Segretario Comunale) n.345

Presenti al 31.12.2014 (senza Segretario Comunale) n.338

Dipendenti n.345 + n. 338 = n.683/2 dipendenti Medi n.341,50 Semisomma 2014 o media aritmetica

Media 2010 n.373,50 - Media 2014 n.341,50 N.32,00 di differenza 373,50 : 341,50 = 100 : x X = 91,43% 100 - 91,43 = 8,57% variazione tra 2010 e 2014. Tale percentuale equivale alla decurtazione anno 2014 del fondo risorse decentrate

#### DETERMINAZIONE RIDUZIONE A SEGUITO CESSAZIONE:

sulla parte stabile: fondo 2010 parte stabile= 1.904.731,00x 8,57%= 163.235,45

sulla parte variabile fondo 2010 parte variabile soggetta a riduzione=90.640,00x 8,57%=7.759,28

**LA DECURTAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 E' QUINDI PARI AD € 170.994,73.**

**DI SEGUITO SI RIPORTA LA COSTITUZIONE DEL FONDO CON L'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI**



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

COSTITUZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ALLEGATO A

DESCRIZIONE	2010	2014
<b>RISORSE STABILI</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	1.160.511,00	1.160.511,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 (art. 32 cc.1-2-7)	110.936,00	133.920,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 (art. 4 cc. 1-4-5 parte fissa)	43.077,00	43.110,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7 parte fissa)	51.097,00	57.563,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001	7.816,00	7.816,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (art. 14 c. 1 CCNL 1998-2001)		207.332,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	239.751,00	6.291,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (art. 15 c. 1 lett. L) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte fissa)	195.122,00	195.122,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (art. 4 c. 2 CCNL 2000-01)	96.421,00	117.157,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA	0,00	-163.235,45
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.904.731,00</b>	<b>1.765.586,55</b>

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI (art. 4 c. 3 CCNL 2000-2001, art. 3 c. 57 L. 662/1996, art. 59 c. 1 lett. P) D.Lgs. 446/1997)	85.000,00	8.400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001)	5640,00	100.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO (art. 15 c. 1 lett. N) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte variabile)	0,00	0,00
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 cc. 2 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
MESSI NOTIFICATORI (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00	7.200,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0,00	-7.759,28
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>90.640,00</b>	<b>107.840,72</b>

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17 c. 5 CCNL 1998-2001)	314.638,00	158.265,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (art. 14 c. 4 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001, art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	65.846,00	31.563,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	70.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RISORSE PIANI RAZIONAUZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art. 15 c. 1 lett. K), art. 16 cc. 4-5 DL 98/2011)	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>380.484,00</b>	<b>259.828,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>471.124,00</b>	<b>367.668,72</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.375.855,00</b>	<b>2.133.255,27</b>
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>1.995.371,00</b>	<b>1.873.427,27</b>

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità)

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1° gennaio)	379,00	345,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	368,00	338,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	373,50	341,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	0,00	8,57%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	0,00	*163.235,45
		**7.759,28

\*Riduzione parte stabile; \*\* Riduzione parte variabile





### III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3
- Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.765.586,55
Risorse variabili (comprendenti di € 158.265,00 di residui anni precedenti)	367.668,72
Totale	2.133.255,27

### III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
- la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata all'esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

Voce non presente.

### III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

#### III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 31/03/1999	Art. 7 - Reinquadramento personale area vigilanza	24.619,35
	Art. 7 - Reinquadramento personale ex 2 <sup>a</sup> q.f.	
C.C.N.L. 1.4.99	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali	381,66
	Art. 17 comma 2 - lettera c) Fondo l'indennità di posizione organizzativa e di risultato	685.852,00
	Art. 15, comma 1, lett. h) (indennità di direzione o di staff per i dipendenti dell'ex 8 <sup>a</sup> q.f.)	157.364,44
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 Incremento indennità per il personale educativo	2.324,00
		6.544,37
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto a carico del fondo cui si aggiunge la somma di € 19.782,00 a carico del bilancio per un totale di € 179.405,00	159.623,00





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

	Art. 15, comma 1, lett. L) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
	Art. 32, comma 7: Alte Professionalità 2014	20.290,95
	<b>TOTALE</b>	<b>1.056.999,77</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 07.05.2013 oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche e orizzontali pregresse.

Non sono regolate dal presente contratto € 20.290,95 relative alle Alte Professionalità: che vengono solo accantonate in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti senza essere attribuite stante l'assenza nell'Ente di uno specifico regolamento e della relativa attribuzione.

**III.2.2- Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattata (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Vengono destinate dal contratto somme per complessivi € 1.076.255,50, così suddivise:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	- 564.255,80
	Art. 17 comma 2 lettera e) Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	0,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B - C anno 2014	60.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di Categoria D Anno 2014	40.000,00
	Art 17, comma 2, lettera i) Compensi per specifiche responsabilità personale delle Categoria B, C e D come introdotto dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.01.2004 Anno 2014	12.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Incentivi per il recupero dell'evasione ICI previsti dall'art. 3, co. 57, della L. n. 662/1996 e art. 9, co. 1, lettera p) del D.Lgs. 446/1997	8.400,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Progettazioni interne di cui all'art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	31.563,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Compensi per personale SEP	0,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Art. 208 C.d.S.	100.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Liquidazione delle spese processuali a favore dell'ente locale nell'ambito del contenzioso tributario, qualora assistito dai propri funzionari ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis del D.Lgs. 546/1992	0,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578	70.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi Istat	0,00
	Art. 17, comma 2, lettera a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (performance individuale)	182.836,70
C.C.N.L. 14.09.2000	Art. 54 Messi notificatori	7.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.076.255,50</b>

**III.2.3- Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del CCNL 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare a una negoziazione successiva.

Voce non presente

**III.2.4- Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.056.999,77
Somme regolate dal contratto	1.076.255,50
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	2.133.255,27

III.2.5- Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

Voce non presente

III.2.6- Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.765.586,55, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.056.999,77. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V..

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

III.3- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo.

Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno 2012, ultimo anno precedente a quello in esame certificato (nell'anno 2013 il Fondo pur se costituito non è stato ripartito) e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	1.765.586,55	1.759.878,58	+5.707,97
Risorse variabili	209.403,72	389.645,22	-180.241,50
Residui anni precedenti	158.265,00	300.062,00	-141.797,00
Totale	2.133.255,27	2.449.585,80	-316.330,53

III.4- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti devono essere correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in capitoli ed articoli di spesa specificamente finalizzati all'erogazione delle somme del fondo, strutturati per centri di costo.

*[Handwritten signature]*



CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

**III.4.1- Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il servizio finanziario ha sviluppato applicativi gestionali che consentono l'immediata verifica degli stanziamenti e delle relative spese.

Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**III.4.2- Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali d'integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui sono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare a incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, per le seguenti motivazioni.

La giurisprudenza della Corte dei Conti ha chiarito che, fra le varie componenti di questa spesa, le sole voci non soggette al blocco sul 2010 e dalla riduzione proporzionale al calo dei dipendenti sono: l'incentivo per la progettazione interna ed i compensi professionali dell'avvocatura comunale, e questi ultimi unicamente laddove le spese legali siano state poste totalmente a carico della parte soccombente.

Non concorrono al blocco, inoltre, gli importi rinviati all'anno 2014 dalla contrattazione decentrata degli anni precedenti.

Il confronto fra le due consistenze, al netto delle poste da non calcolare, ha dato l'esito esposto nel modulo I della seguente relazione e che qui si riassume:

FONDO 2010 RILEVANTE AI FINI DEL CONFRONTO	€ 1.904.731,72
FONDO 2014 RILEVANTE AI FINI DEL CONFRONTO	€ 1.765.586,55

**III.4.3- Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con le determinazioni dirigenziali n. 02/08/295 del 10.11.2014, n. 02/08/300 del 18.11.2014 e la n. 02/08/65 del 25.02.2015 è di € 2.133.255,27.

L'attuale consistenza delle risorse di bilancio destinate al suo finanziamento è così articolata:

CAPITOLO	COMPETENZA	RESIDUI
2/3	9'180.00	0.00
56/3	462'906.00	23'702.67
146/3	63'537.00	0.00
172/3	31'457.00	0.00
56/5	75'555.00	0.00
172/5	8'400.00	0.00
240/3	131'308.00	8'205.04
272/3	80'497.00	11'126.88
322/3	24'915.00	0.00
70	20'000.00	0.00
322/4	20'000.00	0.00
323	30'000.00	0.00
378/2	7'200.00	0.00
440/3	400'095.00	0.00
440/10	39'696.52	0.00
440/14	20'000.00	0.00
440/9	37'500.00	0.00
562/3	91'144.37	30'712.43
638/3	33'823.00	0.00





CITTA' DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE  
ORGANIZZAZIONE E METODI

712/3	10'092.97	0.00
886/3	20'371.00	0.00
954/3	89'371.19	5'599.35
1074/3	48'019.64	0.00
1152/3	69'728.86	3'997.44
1248/3	11'249.33	0.00
1298/3	80'823.00	0.00
1398/3	16'851.00	0.00
1472/3	63'969.58	0.00
1628/3	20'658.00	0.00
CAPITOLI VARI		
TITOLO II	31'563.00	0.00
TOTALE	2'049'911.46	83'343.81
TOTALE COMPLESSIVO (COMPETENZA E RESIDUI)		2'133'255.27

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web dell'Ente.

Ercolano, 3/3/2015

Il Dirigente del settore Finanza e Controllo  
Dott.ssa Paola Gallarino

## CITTÀ DI ERCOLANO

*(Provincia di Napoli)*

Al Dirigente del Settore Affari Generali  
Dott. F. Zenti

Al Funzionario responsabile sezione  
organizzazione e metodo – sig. Catello Bambi

L.L. SEDI

Ercolano, 17 marzo 2015

Prot. 13356

Oggetto: TRASMISSIONE PARERE ORGANO DI REVISIONE CCDI 2014

Con la presente si trasmette quanto in oggetto indicato.  
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE FINANZE E CONTROLLO

Dot. ssa F. Tallarino



COMUNE DI ERCOLANO

*Provincia di NAPOLI*

---



## ***Parere dell'organo di revisione***

*Alla ipotesi di CCDI Fondo 2014*

L'organo di revisione

# Comune di Ercolano

## Il Collegio dei Revisori

Viste la note prot. 11098 del 04.03.2015 e 12266 dell'11.03.2015 con le quali venivano trasmessi a questo organo, da parte del dott. Francesco Zenti in qualità di dirigente del Settore Affari Generali e della dott.ssa Paola Tallarino, in qualità di dirigente del settore Finanze e Controllo, il verbale della seduta di delegazione trattante del 26.11.2014 e la ipotesi di CCDI fondo anno 2014, insieme alla relazione tecnico-finanziaria firmata dai dirigenti sopra menzionati ognuno per la parte di propria competenza;

esaminata la documentazione di cui sopra;

svolte le verifiche del caso, in particolare esaminata la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL;

Esprime

parere favorevole alla ipotesi di CCDI – fondo 2014

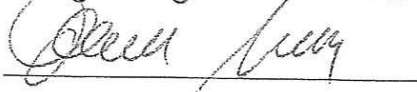
Ercolano, 17/03/2015

Il collegio

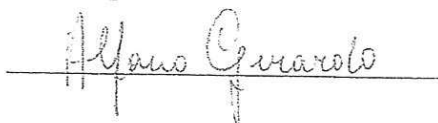
Dott. Procaccino Carmine



Rag. Sicignano Andrea



Rag. Alfano Gerardo





# **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ERCOLANO PARTE ECONOMICA ANNUALITA' 2014**

A seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale del 17.03.2015 con cui è stata attestata la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato per la determinazione del Fondo Risorse decentrate 2014 previo esame della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL e a seguito della deliberazione n..... del ....., con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente, il giorno ..... alle ore ..... ha avuto luogo l'incontro tra la **Delegazione di parte pubblica**, rappresentata dal Presidente, dott. Ferdinando Guarracino, Segretario generale e la **Delegazione di parte sindacale**, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL e dalla **Rappresentanza Sindacale Unitaria**, nelle persone dei sigg.

DELEGAZIONE TRATTANTE - PARTE SINDACALE				
Nome	Cognome	Organizzazione Sindacale Rappresentata	Presente	Assente
		F.P. C.G.I.L.		
		F.P. C.G.I.L.		
		U.I.L. F.P.L.		
		U.I.L. F.P.L.		
		C.I.S.L. F.P.		
		C.I.S.L. F.P.		
		CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI		
		CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI		
Abete	Ciro	R.S.U.		
Bisaccia	Domenica	R.S.U.		
Bonavita	Giovanni	RSU		
Coppola Provitera	Giuseppe	R.S.U.		
D'Antonio	Teresa	R.S.U.		
Esposito	Marco	R.S.U.		
Fiengo	Antonio	R.S.U.		
Formicola	Nunzio	R.S.U.		
Ignorato Umberto		R.S.U.		
Lauro	Francesco	R.S.U.		
Morga	Matteo	R.S.U.		
Panariello	Vincenzo	R.S.U.		

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di ERCOLANO

# Art. 1

## Costituzione e ripartizione Fondo risorse decentrate anno 2014

Le risorse disponibili per l'anno 2014, sono individuate come di seguito riportato:

### COSTITUZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

DESCRIZIONE	2010	2014
<b>RISORSE STABILI</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	1.160.511,00	1.160.511,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 (art. 32 cc.1-2-7)	110.936,00	133.920,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 (art. 4 cc. 1-4-5 parte fissa)	43.077,00	43.110,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7 parte fissa)	51.097,00	57.563,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001	7.816,00	7.816,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (art. 14 c. 1 CCNL 1998-2001)		207.332,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	239.751,00	6.291,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (art. 15 c. 1 lett. I) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte fissa)	195.122,00	195.122,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (art. 4 c. 2 CCNL 2000-01)	96.421,00	117.157,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA	0,00	-163.235,45
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.904.731,00</b>	<b>1.765.586,55</b>

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI (art. 4 c. 3 CCNL 2000-2001, art. 3 c. 57 L. 662/1996, art. 59 c. 1 lett. P) D.Lgs. 446/1997)	85.000,00	8.400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001)	5640,00	100.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO (art. 15 c. 1 lett. N) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15 c. 5 CCNL 1998-2001 parte variabile)	0,00	0,00
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 cc. 2 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
MESSI NOTIFICATORI (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00	7.200,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0,00	-7.759,28
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>90.640,00</b>	<b>107.840,72</b>

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17 c. 5 CCNL 1998-2001)	314.638,00	158.265,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (art. 14 c. 4 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-2001, art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	65.846,00	31.563,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (art. 27 CCNL 14/09/2000)	0,00	70.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE (art. 43 L. 449/97, art. 15 c. 1 lett. D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art. 15 c. 1 lett. K), art. 16 cc. 4-5 DL 98/2011)	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>380.484,00</b>	<b>259.828,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>471.124,00</b>	<b>367.668,72</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.375.855,00</b>	<b>2.133.255,27</b>

<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>1.995.371,00</b>	<b>1.873.427,27</b>
---	---------------------	---------------------

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità)

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1° gennaio)	379,00	345,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	368,00	338,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	373,50	341,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	0,00	8,57%



\*Riduzione parte stabile; \*\* Riduzione parte variabile

**Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività**

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2014 così suddiviso tra i diversi istituti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' – ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 31/03/1999	Art. 7 - Reinquadramento personale area vigilanza	24.619,35
	Art. 7 - Reinquadramento personale ex 2 <sup>a</sup> q.f	381,66
C.C.N.L. 1.4.99	Art. 17 comma 2 – lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali	685.852,00
	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo l'indennità di posizione organizzativa e di risultato	157.364,44
	Art. 15, comma 1, lett. h) (indennità di direzione o di staff per i dipendenti dell'ex 8 <sup>a</sup> q.f.)	2.324,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 Incremento indennità per il personale educativo	6.544,37
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto a carico del fondo cui si aggiunge la somma di € 19.782,00 a carico del bilancio per un totale di € 179.405,00	159.623,00
	Art. 15, comma 1, lett. L) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
	Art. 32, comma 7: Alte Professionalità 2014	20.290,95
	<b>TOTALE</b>	<b>1.056.999,77</b>

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	564.255,80
	Art. 17 comma 2 lettera e) Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	0,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B – C anno 2014	60.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di Categoria D Anno 2014	40.000,00
	Art 17, comma 2, lettera i) Compensi per specifiche responsabilità personale delle Categoria B, C e D come introdotto dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.01.2004 Anno 2014	12.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Incentivi per il recupero dell'evasione ICI previsti dall'art. 3, co. 57, della L. n. 662/1996 e art. 9, co. 1, lettera p) del D.Lgs. 446/1997	8.400,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Progettazioni interne di cui all'art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	31.563,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Compensi per personale SEP	0,00
	Art 17, comma 2, lettera g) Art. 208 C.d.S.	100.000,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Liquidazione delle spese processuali a favore dell'ente locale nell'ambito del contenzioso tributario, qualora assistito dai propri funzionari ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis del D.Lgs. 546/1992	0,00
	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578	70.000,00

	Art 17, comma 2, lettera g): Compensi Istat	0,00
	Art. 17, comma 2, lettera a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (performance individuale)	182.836,70
C.C.N.L. 14.09.2000	Art. 54 Messi notificatori	7.200,00
	TOTALE	1.076.255,50

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014		RIEPILOGO DESTINAZIONE ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI	1.765.586,55	1.056.999,77
TOTALE RISORSE VARIABILI	367.668,72	1.076.255,50
TOTALE	2.133.255,27	2.133.255,27

Per l'anno 2014 trova applicazione il CCDI del 07.05.2013 per tutti gli istituti per i quali è stato previsto il finanziamento.

Ercolano,

DELEGAZIONE TRATTANTE - PARTE PUBBLICA -			
Nome	Cognome	Funzione	Sottoscrizione
Ferdinando	GUARRACINO	Presidente della Delegazione Trattante - Segretario Generale	
DELEGAZIONE TRATTANTE - PARTE SINDACALE			
Nome	Cognome	Organizzazione Sindacale Rappresentata	
		F.P. C.G.I.L.	
		F.P. C.G.I.L.	
		U.I.L. F.P.L.	
		U.I.L. F.P.L.	
		C.I.S.L. F.P.	
		C.I.S.L. F.P.	
		CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
		CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
Abete	Ciro	R.S.U.	
Bisaccia	Domenica	R.S.U.	
Bonavita	Giovanni	RSU	
Coppola Provitera	Giuseppe	R.S.U.	
D'Antonio	Teresa	R.S.U.	



Esposito	Marco	R.S.U.	
Fiengo	Antonio	R.S.U.	
Formicola	Nunzio	R.S.U.	
Ignorato Umberto		R.S.U.	
Lauro	Francesco	R.S.U.	
Morga	Matteo	R.S.U.	
Panariello	Vincenzo	R.S.U.	



IL SINDACO  
f.to Dott. Vincenzo Strazzullo



IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE  
Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 03 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Amministrativo  
*f.to Salvatore Scarpati*

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 03 APR 2015 al 18 APR. 2015

Ercolano, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 03 APR 2015 con nota prot. n. 16469 (art. 125 Dlgs 267/2000)

Ercolano, 03 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Amministrativo  
*f.to Salvatore Scarpati*

☒ Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

a presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, .267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

asmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici: DIRIGENTE

AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
03 APR 2015

Ercolano, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Amministrativo  
*f.to Salvatore Scarpati*

☒ Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, 03 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Amministrativo  
*Salvatore Scarpati*  
*Salvatore Scarpati*